

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including dollars, yen, sterling, and others.

BOT

Table of bond yields for different maturities: 3 months, 6 months, 12 months.

Borsa

Dopo due sedute in deciso rialzo Piazza Affari archivia la giornata con un Mibtel in flessione dello 0,23%, complice anche l'andamento contrastato di Wall Street.

Il 7 o l'8 ottobre il consiglio straordinario. Maranghi punta alla rottura del patto

Mediobanca, nuova tensione

MILANO Il giorno della verità per i soci di Mediobanca sarà fra due settimane. Per il 7 o l'8 ottobre infatti sarà convocato il consiglio straordinario della società guidata da Vincenzo Maranghi.



Vincenzo Maranghi Da Zennaro/Ansa

Che cosa accadrà? Cominciano a farsi avanti due voci. La prima è quella che vedrebbe le due parti in lotta arrivare a un compromesso magari eleggendo un nuovo presidente (al posto di Francesco Cingano) che offra maggiori garanzie di controllo sull'operato di Maranghi.

mentazione per Unicredit e Capitalia che difficilmente riusciranno ad ottenere i numeri necessari per sbarazzarsi di Maranghi.

Il secondo punto, probabile anche questo, è quello di una guerra aperta portata avanti da Maranghi. Il quale in queste ore starebbe valutando di rompere il patto di sindacato che garantisce il controllo della società, per riformularlo. In che modo? Via i frondisti (Unicredit e Capitalia) e dentro i nuovi soci francesi (Groupama e gli amici del finanziere Vincent Bolloré).

Secondo Guido Rossi il progetto non affronta il vero male del capitalismo

«La riforma del diritto societario non va Lascia scoperto il conflitto di interessi»

MILANO «Una legge che invece di aumentare i poteri di controllo dei soci o esterni li ha indeboliti e aumenta il potere di chi gestisce l'impresa sociale». Così Guido Rossi, ha definito la bozza di riforma del diritto societario all'esame del Governo.

Intervenendo a Courmayeur al seminario «Diritto societario: dai progetti alla riforma», organizzato dal Cnpps, Rossi ha sottolineato che «il vero nocciolo della riforma non è stato affrontato, ovvero il conflitto di interessi che è uno dei mali peggiori del capitalismo di questo periodo».

Nonostante tutto, per Guido Rossi ci sono i tempi perché il Governo approvi entro l'anno la riforma. «Non ci sono molte modifiche da fare, ma bisogna che si stiano conto

di ciò che viene elaborato in sede comunitaria. Ci sono direttive che il nostro paese, così come stanno facendo Inghilterra, Germania e Francia, deve tenere conto».

Entro ottobre, infatti, l'Ue avrà pronta una norma che supererà «di gran lunga» quanto previsto nella bozza di riforma italiana. Rossi ha poi spiegato che la riforma dell'Italia «accentua il potere decisionale da parte degli amministratori e del management senza creare alternative di controllo da parte degli azionisti».

Ha quindi auspicato che «mentre si rinforzano i poteri di chi gestisce l'impresa sociale, si rafforzino anche i poteri dei soci e la trasparenza degli atti degli amministratori». Ha poi ricordato che negli Stati Uniti sono state introdotte nuove norme penali più severe e pene più pesanti per gli amministratori «infedeli e di questo l'Italia deve tenere conto».

AZIONI

Table of stock market data including company names, prices, and volume.

Table of stock market data (continued) including company names, prices, and volume.

Table of stock market data (continued) including company names, prices, and volume.

Table of stock market data (continued) including company names, prices, and volume.